

Il turismo della memoria apre la Borsa

GORIZIA È un luogo d'incontro per operatori, istituzionali e privati, affinché si possa, magari in tempi rapidi e in maniera efficace, valorizzare il territorio. E ciò secondo sinergie, collaborazioni, ma, soprattutto, secondo una comune promozione fra soggetti attivi sul Centenario. Della Grande guerra, ovvio. L'obiettivo è quello di creare, sull'esempio di altri paesi, un turismo della memoria, di far sì che il territorio venga approfondito, studiato. Attraverso la Grande Guerra, certo, ma non solo. Ed è la prima volta che Friuli Venezia Giulia, Veneto e Provincia di Trento hanno uno stand comune per una comune promozione turistica appunto basata sulle risorse del territorio. Ciò, in sintesi, è il significato della Borsa europea del turismo della Grande guerra. Che, promossa da Nordest Eventi, sta vedendo èStoria ospitarne la prima edizione (in piazza Battisti, a Gorizia) per quella che il patron della kermesse goriziana, Adriano Ossola, ha definito una «presenza importante e qualificante che a èStoria aggiunge pubblico e interesse». Si tratta, come si diceva, della sua edizione numero uno. E, anche se è prematuro parlarne, il suo direttore Filiberto Zovico confida in altre, future edizioni. Visto che il Centenario non si esaurisce nel 2014, e, di conseguenza, l'offerta comune di un turismo della memoria non vuole chiudersi con quest'anno ma arrivare fino al 2018. Poi si vedrà. Intanto, per questa prima edizione, gli operatori accreditati sono circa 400. Dagli enti turistici stranieri, come, ad esempio, delle Fiandre, ai ?nostri? enti locali fino a realtà come il dannunziano Vittoriale degli Italiani e il museo Hemingway di Bassano, di prossima riapertura. E ieri, della Borsa Europea del Turismo della Grande guerra, precisamente al Trgovski dom, si è svolto il primo convegno. Con presenti, oltre a Zovico e Ossola, anche l'assessore regionale alla Cultura, Gianni Torrenti, il sindaco di Gorizia, Ettore Romoli, il vicepresidente della regione Veneto Marino Zorzato, Tiziano Mellarini e Michele Dallapiccola (assessori della Provincia di Trento), Franco Iseppi (presidente Touring club italiano), Sabrina Talarico, Marzio Favero, Camillo Zadra, Lucio Fabi, Giovanni Stefani. Alex Pessotto